

Pur fra le piante, e i fiori
 Trouo il solo piacer che mi contenta,
 Godo colle mie mani
 Un germoglio troncar da un arboscello
 E mirarlo cresciuto arbor nouello.
 Godo io stessa innestar sul prun seluaggio
 In dolce Primavera
 Or le pesche succose, ed or le pera,

SCENA II.

Mengotto e detta.

Meng. Oh Cecchina buon giorno,

Cecchi. Mengotto ti saluto,

Meng. Eccomi ad aiutarti io son uenuto,

Cecchi. Tardi uenisti affè,
 Hò adaquato da me quanto tu uedi
 Ne bei recinti erbosi
 Opra delle mie man fiori odorosi.

Meng. Manca nel tuo Giardino:
 Manca Cecchina bella il più bel Fiore.

Cecchi. Qual è il fior che ui manca!

Meng. Il fior d'Amore.

Cecchi. Non sò che cosa sia.

Meng. Cara Cecchina mia
 Senti che fiore e questo, e dimmi poi
 Se in beltà, se in piacer, sor-passa i
 tuoi,

Quel